

EDILIZIA

Stoppare il consumo del suolo, favorendo la rigenerazione del “già costruito”, così da avviare una vera trasformazione urbana anche attraverso. È l’obiettivo fissato dalla nuova legge regionale sull’Urbanistica che sarà al centro dell’incontro promosso da Ance Aies Salerno, l’associazione dei costruttori salernitani guidata da **Fabio Napoli**, in programma domani pomeriggio al Grand Hotel Salerno (ore 15). “Rigenerazione urbana: si riparte”, il titolo dell’iniziativa svelata nei dettagli ieri proprio da Napoli: «Noi costruttori siamo pronti per dare il via a queste iniziative: il tema del convegno è proprio la ripartenza perché le aziende sono in grado di avviare i cantieri, ora attendiamo la risposta della pubblica amministrazione per far sì che questi processi possano diventare realtà». Un percorso che, inevitabilmente, dovrà vedere tanti attori in campo e non soltanto il settore dell’edilizia.

È in questo solco che, dunque, ai lavori ha preso parte anche l’avvocato amministrativista

Lorenzo Lentini,

presidente della Camera Amministrativa, che ha evidenziato la necessità di un dialogo costante tra settore pubblico, privato e giustizia amministrativa per trasformare le città senza ostacoli burocratici. «La semplificazione esige delle norme chiare e, soprattutto, la chiarezza serve per tutelare gli investimenti che si vogliono portare avanti».

Alla presentazione del convegno, in rappresentanza

della Regione Campania, ha partecipato anche il vicepresidente dell’Ente di Palazzo Sant’Agostino, **Fulvio Bonavitacola**, che si è soffermato sia sui progetti di rigenerazione urbana che sulle iniziative che la legge può creare per stoppare il consumo del suolo. «Salerno è un esempio di rigenerazione urbana, non è uno sconosciuto misterioso. Abbiamo avuto esperienze importanti, la Regione sbagliò a cancellare la programmazione avviata qui. Con la nuova legge regionale abbiamo rimediato a quest’errore: siamo tutti d’accordo sul non consumo del suolo con il riuso del patrimonio edilizio. Ma questa situazione è più costosa e quindi servono delle agevolazioni per far sì che le trasformazioni possano andare avanti senza particolari intoppi», ha evidenziato Bonavitacola in vista dell’appuntamento promosso per domani dall’associazione dei costruttori salernitani.

riproduzione riservata



Fabio Napoli, presidente di Ance Aies Salerno